

art.60

Abbiamo già analizzato in questa rubrica uno dei sette Principi ispiratori dell'azione di Croce Rossa: il Principio dell'Imparzialità, approfondiamo oggi il Principio di Neutralità.

*Per poter conservare la fiducia di tutti, il Movimento si astiene dal partecipare alle ostilità e, in ogni momento alle controversie di carattere politico, razziale, religioso ed ideologico.*

Questa è la dicitura ufficiale elaborata nella XX conferenza internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa nel 1965.

Il Principio di Neutralità si rifà all'espressione latina *ne uter: nescio*: nessuno dei due, né con l'uno, né con l'altro.

La neutralità è un concetto malvisto: può essere confusa con una mancanza di impegno e di coraggio. Al contrario per Croce Rossa è un Principio la cui finalità è l'azione: un comportamento neutrale garantisce ai delegati di Croce Rossa di visitare i prigionieri di guerra, di far giungere i convogli umanitari nelle zone di guerra.

Il Principio di Neutralità ha dunque due aspetti: la Neutralità militare e la Neutralità ideologica.

In una situazione di conflitto o di disordini, rimanere neutrali significa astenersi in ogni modo dal sostenere o ostacolare le operazioni militari. Questa neutralità rappresenta la contropartita obbligatoria del rispetto dovuto al personale, alle formazioni ed alle installazioni sanitarie del nemico.

La Neutralità ideologica implica in ogni momento un atteggiamento di riserva nei confronti di ogni controversia politica, religiosa o di altro tipo, nelle quali qualsiasi presa di posizione alienerebbe alla Croce Rossa la fiducia di una parte della popolazione e paralizzerebbe la sua azione.

Ai Volontari non viene chiesto di "essere neutrali", ma di avere un comportamento neutrale. La sfumatura è importante.

La Croce Rossa e la Mezzaluna Rossa hanno solo una causa da difendere che è quella dell'essere umano che soffre.

Il Comitato Internazionale di Croce Rossa, CICR, creato nel 1863, membro fondatore del Movimento, fornisce assistenza umanitaria alle persone vittime dell'attuale conflitto e richiama gli Stati coinvolti al rispetto delle Convenzioni di Ginevra che tutelano le vittime di guerra. Intermediario neutrale, al CICR gli Stati-Parte delle Convenzioni di Ginevra hanno affidato le iniziative umanitarie in tempo di conflitto armato. La sua struttura indipendente permette al CICR di resistere alle pressioni politiche, economiche e di mantenere la sua credibilità presso i governi.

Quando indossano l'uniforme i Volontari aiutano tutti in applicazione del Principio di Imparzialità e non parteggiano per nessuno in applicazione del Principio di Neutralità.

